Messaggio via e-mail

INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Processo:	rel.direz.int./est.
Macroattività:	gestione relazioni sindacali
Attività:	rapporti con le OO.SS.
Tipi di documenti:	informative
Fascicolo:	OO.SS.
Sottofascicolo:	

DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA

Alle OO.SS regionali firmatarie e non

UFF. POC/Organizzazione

BOLOGNA, 30/01/2008

OGGETTO: Rideterminazione delle dotazioni organiche 2007/2008

In relazione alla contrattazione del 23 gennaio 2008, si trasmette il verbale di accordo con le note dei sindacati RdB, CISL, CISAL, UIL.

IL DIRETTORE REGIONALE
(Dott. Francesco Barela))

INAIL
Direzione Regionale Emilia Romagna

Rideterminazione delle dotazioni organiche 2007/2009

Contrattazione regionale con le OO.SS. regionali giorno 23 gennaio 2008 ore ...14,20

Il giorno 23 gennaio 2008 alle ore 14,20 nei locali della Direzione Regionale Emilia Romagna l'Amministrazione, in persona del Direttore Regionale per l' Emilia Romagna, e i rappresentanti regionali delle Organizzazioni Sindacali firmatarie del vigente CCNL, si sono riuniti per contrattare la ripartizione tra le Unità la dotazione organica assegnata alla regione.

Le parti prendono atto che

- che in data 20 dicembre 2007 sono stati sottoscritti due Verbali di intesa dalla Delegazione Trattante di Parte Pubblica e le OO.SS. Nazionali nei quali sono state definite le linee guida del nuovo modello organizzativo, le dotazioni regionali dei dirigenti di II fascia, del personale delle aree, dei medici di I e II livello e dei professionisti;
- che il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 500 del 24 dicembre 2007 ha approvato il progetto di nuovo Ordinamento Centrale e Territoriale dell'Istituto, che dovrà essere attuato "a regime" entro il 31 dicembre 2008.

Tanto premesso le parti concordano

sulle logiche di distribuzione sul territorio che, pur nel rispetto delle indicazioni fornite dalla DCPOC con nota del 28 dicembre 2007 prot. n. 4764, presentano, per alcune tipologie di posizioni ordinamentali, adattamenti richiesti dalle particolari situazioni territoriali e sull'allegata tabella di ripartizione che costituisce parte integrante del presente verbale :

POSIZIONI FISSE

C'è stato un incremento di 2 unità (1 destinata alla Direzione regionale per il coordinamento della vigilanza ed 1 destinata a Cesena che viene elevata a Sede di tipo B).

Si precisa che per la posizione fissa di vigilanza si è in attesa di indirizzi a seguito della nota della DCPOC del 17/01/2008.

C4 AMMINISTRATIVI

C'è stata una riduzione complessiva di 1 unità.

Alla Direzione Regionale vengono assegnati 14 processi in considerazione delle nuove funzioni attribuite (Approvvigionamenti e Supporto Sedi) e di quello ulteriore già esistente presso l'Avvocatura regionale.

Il processo "Supporto Sedi" viene collocato nell'Ufficio POC per ragioni di equilibrio interno legato allo sviluppo della Vigilanza nell'Ufficio Attività Istituzionali. Inoltre il processo è collegato funzionalmente all'Organizzazione ed all'Auditing.

Alle Sedi con maggior portafoglio (BO-MO-RE-PR) sono stati attribuiti 5 processi con l'indicazione che il 5° dovrà servire ad alleggerire i processi istituzionali attraverso lo scorporo di attività che sono facilmente enucleabili senza compromettere l'unitarietà dei processi. L'operazione dovrebbe consentire inoltre di curare in modo più efficace la qualità del servizio.
Alle rimanenti Sedi di tipo A (FE-RA-PC-FO-RN) vengono attribuiti 4 processi.
In tutte le Sedi è soppresso il processo strumentale e le attività residue vengono affidate alla responsabilità del Vicario.
Un posto da C4 viene congelato a Forlì perché riservato ad un collega assente.

C4 VIGILANZA

L'incremento (4 unità) riconosciuto all'Emilia Romagna viene collocato nella Direzione Regionale nell'ottica dell'accentramento delle funzioni di coordinamento.

C4 INFORMATICI

E' intervenuta la riduzione di 2 unità (da 13 a 11). La forza attuale è di 12.
Considerato che in Emilia Romana l'evoluzione dei prossimi mesi porterà ad una riduzione progressiva della forza lasciando completamente sguarnite alcune Unità, considerato che già oggi la Sede di Rimini è priva di informatici, si ritiene indispensabile procedere alla costituzione di due poli, uno per l'Emilia collocato a Modena e l'altro per la Romagna collocato a Forlì cui sarà affidata l'assistenza delle sedi carenti.
Pertanto VENGONO assegnati 3 posti al polo di Modena e 2 a quello di Forlì . Inoltre la posizione in eccedenza nella regione viene assegnata al polo di Forlì considerata la situazione maggiormente critica dell'area romagnola che a breve vedrà completamente sguarnita anche la Sede di Ravenna.
L'intera operazione è ritenuta possibile considerato che fra i funzionari informatici esiste la disponibilità a trasferirsi presso i costituendi poli. I poli potranno avere un assetto dinamico in relazione ad ulteriori carenze che dovessero emergere in futuro.
La Direzione regionale, sentiti i funzionari informatici interessati, fisserà i criteri di funzionamento dei poli.
La suddetta organizzazione in poli verrà attuata da subito, con una verifica fra 6 mesi.
Il personale interessato alla mobilità verrà temporaneamente assegnato. Successivamente, a seguito di risultato positivo della verifica, verrà trasferito.

C3 e C1 INFORMATICI

I C3 sono stati ridotti da 8 a 5; i C1 da 9 a 5.
I C3 sono stati assegnati a Bologna, Ferrara, Modena, Parma e Reggio Emilia; i C1 Imola, Cesena ,Rimini, Modena,Piacenza.

C4 e C3 SOCIO EDUCATIVI

Per i C4 c'è stato un incremento da 7 a 10 unità. I C3 sono rimasti inalterati.
Sono state coperte tutte le Sedi.

In funzionari C3 in forza nelle Sedi ove non è prevista la loro posizione non sono soggetti a mobilità.

C3 AMMINISTRATIVI

E' stata operata una riduzione di 19 unità.

La distribuzione è avvenuta tenendo conto delle nuove funzioni della Direzione regionale e dei carichi di lavoro delle Sedi. Sono stati adottati alcuni correttivi per rispettare i fabbisogni minimi e qualche situazione particolare (1 in più a Cesena per compensare 1 posto da C4 da congelare a Forlì perché riservato ad un collega assente).

Coloro i quali si trovano attualmente in posizione di eccedenza non sono soggetti a mobilità.

C3 SANITARI

C'è stato l'incremento di un'unità.

Nel suddividere le posizioni fra infermieri (11) e tecnici RX (9) è stata privilegiata la prima tipologia attribuendo 2 infermieri alla Sede di BO che gestisce anche una sede di tipo B e una di tipo C.

Viene attribuita una posizione di C3 rx a Cesena in quanto è funzionante l'impianto radiologico sottraendola a Ravenna che ne è priva e non ne prevede l'acquisto.

C1 e B2 AMMINISTRATIVI

C'è stato un incremento di 3 unità per i C1 e di 10 per i B2. La distribuzione è stata operata sulla base dei portafogli.

DIRIGENTI MEDICI I LIV.

C'è stato l'incremento di un'unità (da 67 a 68) che è stato assegnato alla Sede di tipo C di Faenza.

Per il resto la distribuzione è in relazione al portafoglio.

E' in corso la procedura di acquisizione in mobilità interenti di un medico.

Bologna, 23 gennaio 2008

Letto, confermato e sottoscritto.

OO.SS. Regionali — IL DIRETTORE REGIONALE

C.I.S.L. VEDI NOTA A VERBALE

C.G.I.L. Marco Moscardini

U.I.L. Condivido vedi nota a verbale

C.I.S.A.L. [illegible]

R.D.B. (vedi nota a verbale)

A.N.M.I. _____

DIREZIONE EMILIA ROMAGNA
Organizzazione-Personale

NUOVO ORGANICO 2007/2009

Delibera C.D.A. n° 172 del 11 /5/2007

COD	UNITA'	TIP.	DIR II L.	MEDICI		PROFESSIONISTI								Art. 15	C4							C3							C1					B2 AMM	TOT
				I LIV	II LIV	INFO RM	LEG	GEO	CHI	BIOL	ING CON TARP	ING EDIL	ARC	PoS FISIC	AMM	INFO RM	SAN INF PROF	SAN TEC RX	SOC ED	TEC	VIG	AMM	SOC ED	SAN INF PROF	SAN TEC RX	SAN FISIO	INFORM	TEC	AMM	SAN INF PROF	SAN TEC RX	SAN FISIO	INFORM		
18000	D. R. EMILIA ROMAGNA	A	3	3	1	1	6	3	2	1	5	3	1	4	14	2			1	2	5	19		1				3	18	1				12	111
18100	BOLOGNA	A	1	9	1									1	5	1			1		11	16		2	1		1		46	6	1			25	128
18130	Casalecchio	C		2											1							2							3	2				2	12
18160	Imola (BO)	B		2										1	2						2	3	1						7	2			1	4	25
18200	FERRARA	A	1	4	1		1							1	4	1			1		4	7		1	1		1		18	3				10	59
18300	FORLI'	A	1	3	1		1							1	4	2			1		5	6		1	1				13	2	1			7	50
18330	Cesena (FO)	B		3										1	2							4	1		1				11	2			1	6	32
18320	RIMINI	A	1	4	1		1							1	4				1		5	8		1	1				21	3			1	11	64
18400	MODENA	A	1	12*	1		3							1	5	3			1		9	18		1	1		1		46	9			1	25	126
18500	PARMA	A	1	6	1		1							1	5	1			1		6	13		1	1		1		27	4	1			15	86
18600	PIACENZA	A	1	4	1		1							1	4				1		4	6		1	1				17	3			1	9	55
18700	RAVENNA	A	1	3	1		1							1	4	1			1		5	7		1					17	2				10	55
18715	Lugo (RA)	C		2											1						0	1							3	1				2	10
18730	Faenza (RA)	C		2											1						0	1							3	1				2	10
18800	REGGIO EMILIA	A	1	9	1		2							1	5				1		8	13		1	1		1		36	6				20	106
TOTALE			12	68	10	1	17	3	2	1	5	3	1	15	61	11	0	0	10	2	64	124	2	11	9	0	5	3	286	47	3	0	5	160	941
TOTALI DA RIPARTIRE			12	68	10	1	17	3	2	1	5	3	1	15	61	11	0		10	2	64	124	2	20			5	3	286	50			5	160	941

* E' in corso la procedura di acquisizione in mobilità interenti di un medico

23/1/2008

La scrivente O.S. regionale, coerentemente con le posizioni assunte a livello nazionale non sottoscrive l'accordo sul nuovo modello organizzativo dell'Istituto.

Tale modello, risultato del disposto della legge finanziaria 2007, rientra sostanzialmente in un disegno complessivo di rivisitazione del ruolo della Pubblica Amministrazione. Come esplicitato dal "Memorandum d'intesa sul lavoro pubblico e riorganizzazione delle Amministrazione pubbliche" – non firmato da questa O.S. – la Pubblica Amministrazione non ha più come compito principale di fungere da garante dei diritti dei cittadini (compresi quelli costituzionalmente garantiti) ma di contribuire ad "accrescere la competitività del sistema Paese".

Vanno lette pertanto in questa ottica disposizioni come quelle inserite nel Protocollo del 23 Luglio – non firmato da questa O.S. – che impongono agli Enti previdenziali l'obbligo di conseguire risparmi nell'arco di un decennio per 3,5 miliardi di euro.

Le norme contenute nell'art. 1 co. 440,441 Finanziaria 2007 si configurano come misure di "ingegneria organizzativa creativa" imposte ad una Pubblica Amministrazione sempre più impoverita di risorse umane e finanziarie e di autonomia operativa.

Per quanto attiene alle modalità di formulazione del progetto va poi rilevato come i "gruppi di lavoro" istituiti non siano stati adeguatamente consultati e l'elaborazione generale sia stata assai frettolosa.

Inoltre, la ripartizione della dotazione organica tra le regioni ha penalizzato fortemente le sedi dell'Emilia Romagna nella dotazione dei C3 amministrativi ridotti di 19 unità.

Facendo riferimento nello specifico alla contrattazione in sede regionale, la scrivente O.S. non condivide la scelta di istituire i poli informatici poiché è funzionale a coprire le carenze di organico con la mobilità del personale e costituisce un pericoloso precedente.

Come sempre la scrivente O.S. non farà mancare il proprio apporto di idee e iniziative al fine di tutelare il personale e migliorare la funzione sociale dell'Istituto.

Per il Coordinamento Emilia Romagna RdB P.I. INAIL

Nora Imbimbo

00144 Roma – P.le G. Pastore, 6 Tel. 06/ 54873570/1 Fax 06/5293202 e-mail rdb@inail.it

CISL FPS

INAIL EMILIA ROMAGNA

La CISL FP Emilia Romagna non sottoscrive l'accordo regionale di applicazione del Nuovo Modello Organizzativo e la conseguente distribuzione delle dotazioni organiche.

A livello nazionale, questa organizzazione sindacale ha valutato negativamente, nella sua globalità, un impianto organizzativo che non tiene conto delle politiche evolutive del nostro Istituto, protagonista nel Piano di Riordino degli Enti Previdenziali, e che non sarà idoneo a mantenere adeguati e soddisfacenti livelli di servizi all'utenza in un momento storico in cui, al contrario, sarebbe necessario un maggiore impulso alla mission dell'Istituto.

A livello regionale, questa organizzazione, in linea con la posizione politica del Coordinamento nazionale, non condivide l'applicazione di tale progetto sul territorio dell'Emilia Romagna.

L'attuazione del nuovo modello organizzativo nella nostra realtà regionale comporterà, infatti, inevitabili conseguenze negative sul personale e sull'organizzazione dei processi di lavoro.

Viene mossa, pertanto, una critica di fondo e non tanto nei dettagli alla proposta della Direzione Regionale Emilia Romagna, alla quale, peraltro, si deve riconoscere, una notevole disponibilità, in sede di trattativa, nel modulare il progetto nazionale per meglio adattarlo alle esigenze locali, ma che non può giungere, naturalmente, a neutralizzarne gli effetti deleteri che questa Organizzazione Sindacale teme si possano produrre in futuro.

Bologna, 23 gennaio 2008.

Il Coordinamento Regionale
CISL-FP-INAIL

Alessandro Bignami

Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

CISAL

Affiliato alla CESI

CISAL Sindacato Autonomo INAIL FIALP

SEGRETERIA REGIONALE EMILIA ROMAGNA

Oggetto: Nota a Verbale.

Questa Organizzazione Sindacale, pur nella condivisione della massima parte del merito e dell'assunzione necessaria di responsabilità condivisa di scelta (linea alla quale con posizione costruttiva non si è mai sottratta né si sottrae questa volta) del presente sottoscritto accordo, rimarca come la contrattazione si sia svolta alla luce del vigente impianto contrattuale, con l'applicazione degli attuali sistemi indennitari.

Pur consapevoli di aver provato a contribuire ad una impostazione delle declinazioni territoriali delle dotazioni organiche discendenti dal Nuovo Modello Organizzativo, in ragione del fatto che la contrattazione stessa si è necessariamente svolta "al buio" (per tempistiche legislative e burocratiche indipendenti dalla Nostra volontà) circa il futuro contrattuale del Personale, si auspicano scelte di fondo a livello legislativo e di contrattazione aziendale nazionale, che non vadano mai a penalizzare il Personale Tutto medesimo.

Bologna, 23.01.2008

La Delegazione Regionale Trattante
Giandomenico Tolomeo – Stefano Grazzi - Gianfranco Gallo

Nota a Verbale UILPA-INAIL

Pur condividendo l'impianto generale dell'accordo nazionale sottoscritto il 20/12/2007 e la distribuzione sul territorio della nuova dotazione organica regionale concordata nella seduta contrattuale del 23 gennaio 2008, questa Organizzazione Sindacale ritiene non condivisibile la scelta di "congelare" la posizione funzionale C4 amministrativo sulla Sede di Forlì anziché su quella di Cesena, tenuto conto che, in un arco temporale molto limitato, si verificherà una forte contrazione di C4 amministrativi sulla Sede di Forlì che comporterà una forte sofferenza organizzativa.

per la Segreteria UILPA INAIL
Regione Emilia Romagna